



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 28 gennaio 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

IV Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore IV settimana

Gesù, “felice rovina” di ciò che non è amore.

*Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, a Cafarnao, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento (...). Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». (...) Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore: esperienza felice che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci saturava: rumori, parole, schemi mentali, abitudini, che ci fa entrare nella dimensione creativa della meraviglia che re-incanta la vita. **La nostra capacità di provare gioia è direttamente proporzionale alla nostra capacità di meravigliarci.** Salviamo allora lo stupore, la capacità di incantarci ogni volta che incontriamo qualcuno che ha parole che trasmettono la sapienza del vivere, che toccano il nervo delle cose, perché nate dal silenzio, dal dolore, dal profondo, dalla vicinanza al Roveto di fuoco.*

Gesù insegnava come uno che ha autorità. Autorevoli sono soltanto le parole che alimentano la vita e la portano avanti; Gesù ha autorità perché non è mai contro ma sempre in favore dell'umano. E qualcosa, dentro chi lo ascolta, lo avverte subito: è amico della vita. Autorevoli e vere sono soltanto le parole diventate carne e sangue, come in Gesù, in cui messaggio e messaggero coincidono. La sua persona è il messaggio.

L'autorità di Gesù è ribellione e liberazione da tutto ciò che fa male: C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro. **Il primo sguardo di Gesù si posa sempre sulla sofferenza dell'uomo, vede che è un “posseduto”, prigioniero e ostaggio di uno più forte di lui.** E Gesù interviene: non fa discorsi su Dio, non inanella spiegazioni sul male, si immerge nelle ferite di quell'uomo come liberatore, entra nelle strettoie, nelle paludi di quella vita ferita, e mostra che **“il Vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione” (G. Vannucci).**

Lui è il Dio il cui nome è gioia, libertà e pienezza (M. Marcolini) e si oppone a tutto ciò che è diminuzione d'umano. I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, **Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a spezzare catene; a portare spada e fuoco, per separare e consumare tutto ciò**

che amore non è; a rovinare i desideri sbagliati da cui siamo “posseduti”: denaro, successo, potere, competizione invece di fratellanza. Ai desideri padroni dell’anima, Gesù dice due sole parole: taci, esci da lui. Taci, non parlare più al cuore dell’uomo, non sedurlo. Esci dalle costellazioni del suo cielo.

Un mondo sbagliato va in rovina: vanno in rovina le spade e diventano falci (Isaia), si spezza la conchiglia e appare la perla. Perla della creazione è un uomo libero e amante. Lo sarò anch’io, se il Vangelo diventerà per me passione e incanto, patimento e parto. Allora scoprirò “Cristo, mia dolce rovina” (D.M. Turoldo), felice rovina di tutto ciò che amore non è. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana 29 gennaio – 4 febbraio 2024

Lun 29 Parola del giorno Mc 5,1-20
Esci, spirito impuro, da quest’uomo.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 30 Parola del giorno Mc 5,21-43
Fanciulla, io ti dico: alzati.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 31 Parola del giorno Mc 6,1-6 S. Giovanni Bosco, presbitero – Memoria.
Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.45 – Lectio divina.

Giov 01 Parola del giorno Mc 6,7-13
Prese a mandarli.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 18.45 – Adorazione eucaristica.

Ven 02 Parola del giorno Lc 2,22-40 Presentazione del Signore – Festa.
I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Ore 09.30 – 12.00 – Adorazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Benedizione delle candele, processione e celebrazione eucaristica.

Sab 03 Parola del giorno Mc 6,30-34
Erano come pecore che non hanno pastore.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 04 **Giorno del Signore e della Comunità**
Guarì molti che erano affetti da varie malattie.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.